



COMUNE DI LIVORNO
Dipartimento Servizi al cittadino
Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie

**BANDO DI CONCORSO
PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UNICA PER L'ACCESSO
ALLA LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA**

visto il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 4114 del 25/07/2005;

visto il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 5111 del 15/10/2009;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n°422 del 31 marzo 2025

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.229 del 24/03/2026

in attuazione della propria determinazione n. 2412 del 27/03/2026

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico allo scopo di consentire la formazione di una graduatoria per l'accesso alla locazione di alloggi di edilizia residenziale agevolata che si dovessero rendere disponibili nel corso di vigenza della stessa.

Gli alloggi destinati all'edilizia residenziale agevolata potranno essere di proprietà comunale, oppure di Casa Livorno e Provincia S.p.a., oppure di proprietà di altri soggetti giuridici pubblici o privati che hanno sottoscritto specifiche convenzioni con il Comune.

1. Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

a) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno stato appartenente all'Unione Europea oppure di altro Stato purché in regola con le norme vigenti in materia di immigrazione;

b) residenza anagrafica o attività lavorativa, esclusiva o prevalente sul territorio del Comune di Livorno;

c) avere un valore I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente per l'anno 2026) del nucleo familiare determinato con i criteri di cui al regolamento adottato con decreto

del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.159 e successive modifiche e integrazioni, non superiore ad € 35.000,00 e superiore ad € 16.500,00;

Nel caso di soggetti che presentano domanda autonoma rispetto al nucleo in cui sono inseriti, si fa riferimento, ai fini della partecipazione al Bando, al valore ISEE dell'intero nucleo di provenienza.

Nel caso di soggetti che presentano domanda congiunta per la formazione di un nuovo nucleo familiare, si fa riferimento, ai fini della partecipazione al Bando, al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza che devono rispettare ciascuno i limiti di valore ISEE e, ai fini della collocazione nella graduatoria, al valore ISEE più alto.

d) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato nel territorio della Regione Toscana; l'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinati ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019 e s.m.i;

e) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente; per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'Estero).

Le disposizioni di cui ai punti **d)** e **e)** non si applicano quando il nucleo richiedente è titolare di un solo immobile ad uso abitativo con riferimento a ciascuna delle seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa di cui è titolare;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 555 c.p.c.

f) non aver ottenuto, a qualsiasi titolo, contributi pubblici per l'acquisto, la costruzione o il recupero di alloggi, ovvero non aver ottenuto in qualsiasi parte del territorio nazionale, l'assegnazione in uso, in abitazione, in proprietà o con patto di futura vendita, nonché in locazione, di alloggi costruiti, recuperati o comunque fruanti del concorso o del contributo dello Stato, delle Regioni o di altri Enti pubblici;

Non costituiscono motivo di esclusione dal beneficio della locazione degli alloggi conseguenti gli esiti del presente bando l'aver fruito del contributo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. n. 431/1998.

A pena di esclusione dal bando, i predetti requisiti devono essere posseduti dal richiedente e dai componenti del nucleo familiare indicati come partecipanti al bando, alla data di presentazione della domanda e devono permanere alla data di assegnazione dell'alloggio.

I componenti del nucleo familiare indicati come partecipanti al bando non appartenenti all'Unione Europea devono essere anch'essi in regola con le norme vigenti in materia di immigrazione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di individuare ulteriori requisiti più restrittivi per l'accesso, con riferimento, a titolo esemplificativo, alla sostenibilità del canone di locazione da parte dei richiedenti e/o alla necessità di riservare gli immobili di edilizia residenziale agevolata a nuclei familiari con specifiche caratteristiche (anziani, giovani coppie, ecc.), che potranno essere previsti all'interno delle convenzioni che disciplinano la specifica iniziativa di edilizia residenziale agevolata che sarà oggetto di proposta.

2. Nucleo familiare assegnatario

Ai fini del presente Bando:

- si definisce nucleo familiare la famiglia anagrafica costituita da una o più persone legate da vincoli di matrimonio, convivenza more uxorio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi o aventi finalità di reciproca assistenza morale o materiale, aventi dimora abituale nella medesima abitazione come risultante dai registri dell'anagrafe comunale;
- i coniugi sono considerati appartenenti allo stesso nucleo familiare anche se residenti in abitazioni diverse, tranne i casi per i quali sia stata pronunciata separazione giudiziale o sia intervenuta l'omologazione della separazione da parte del tribunale o sia intervenuto in proposito un provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- per i soggetti la cui domanda di accesso ai benefici è motivata dalla intenzione di costituire un nuovo autonomo nucleo familiare, l'accertamento dei requisiti soggettivi avviene sempre in forma cumulativa ma prescindendo dai nuclei familiari di originaria appartenenza, fermo restando quanto previsto al punto 1 lett. c) del presente Bando. A pena di decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione di diritto del contratto di locazione, il nuovo nucleo deve risultare anagraficamente costituito e dimostrato nelle forme di legge entro e non oltre i tre mesi successivi alla data di stipula del contratto

3. L'I.S.E.E.

L'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) utile ai fini del presente bando di concorso deve risultare dall'attestazione rilasciata dall'INPS aggiornata ed in corso di validità alla data di presentazione della domanda, oppure dall'attestazione successiva purché richiesta in data antecedente la pubblicazione del bando di concorso. Ai sensi dell'art.10

comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.159 e s.m.i., è richiesta la presentazione di una attestazione ISEE aggiornata nel caso di variazioni anagrafiche intervenute alla data di presentazione della domanda.

Nel caso di nuclei familiari non ancora formati alla data di presentazione della domanda, il valore I.S.E.E. di riferimento è quello del nucleo familiare di origine anche in caso di più soggetti ed il cui valore rispettivo deve comunque essere corrispondente a quello indicato all'art. 1 lettera c) del presente bando ai fini dell'ammissibilità della domanda. Ai fini della collocazione in graduatoria si farà riferimento al valore ISEE più alto.

Il coniuge non legalmente separato, anche se non residente, deve risultare nella attestazione dell'I.S.E.E. e i suoi dati anagrafici devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione al presente bando; qualora alla data di pubblicazione del bando fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati dovranno essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente, e comunque entro i termini per fare opposizione alla graduatoria ai sensi del successivo punto 7 del presente bando, una dichiarazione attestante l'intervenuta sentenza di separazione oppure omologa dal Tribunale. In tal caso i requisiti soggettivi di cui al punto 1 del presente bando, diversi dal punto c (I.S.E.E.), saranno valutati escludendo il coniuge dal nucleo familiare partecipante al bando.

L'esistenza e la validità dell'attestazione ISEE di tipo Ordinario o di tipo Corrente, è verificata d'ufficio. Qualora l'attestazione ISEE presenti difformità rilevate dall'INPS il richiedente dovrà allegare alla domanda idonea documentazione giustificativa, pena l'esclusione dalla graduatoria. L'Amministrazione verificherà la completezza e la veridicità dei dati indicati nella DSU sulla base della documentazione prodotta. L'omissione o la non veridicità della DSU, nonché l'inidoneità della documentazione per il superamento delle difformità contestate, comporterà l'esclusione dalla graduatoria, fermo restando quanto previsto dall'art 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci o documentazioni false.

4. Termine di presentazione delle domande

Il periodo di apertura del bando di concorso è fissato **dal 1 aprile 2026 al 30 aprile 2026 compresi**.

5. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere presentata esclusivamente on-line attraverso la piattaforma dedicata sulla rete civica comunale collegandosi all'indirizzo: <https://www.comune.livorno.it/it/servizi/locazione-di-alloggi-a-canone-sostenibile>

La domanda è presentata da un unico soggetto, maggiorenne, denominato richiedente, anche in nome e per conto del nucleo familiare, come definito al punto 2, che sia in possesso alla

data di presentazione della domanda dei requisiti di accesso indicati al punto 1 del presente bando.

La domanda deve essere presentata **entro le ore 23.59 del giorno giovedì 30 aprile 2026**.

La piattaforma on-line di presentazione delle domande prevede che venga scaricato un modulo PDF editabile da compilare e caricare successivamente sulla piattaforma assieme agli allegati necessari. Dopo il caricamento dei documenti sulla piattaforma si deve procedere alla loro trasmissione (“invio”). Solo dopo che si è conclusa la trasmissione dell'istanza viene rilasciata una ricevuta dal sistema e la domanda può considerarsi perfezionata.

Il sistema impedisce la trasmissione delle istanze decorso l'orario di chiusura del bando. Il modulo di domanda eventualmente scaricato e non trasmesso per decorrenza del termine sarà considerato irricevibile e non consentirà al richiedente e al suo nucleo familiare di essere inserito nella graduatoria.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disagi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore: si consiglia, pertanto, di inoltrare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista.

Per la presentazione della domanda on-line è necessario essere muniti di tutta la documentazione richiesta dal bando e accedere alla piattaforma on-line del Comune di Livorno, secondo una delle seguenti modalità:

- **tramite identità SPID:** Credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi al seguente LINK: <https://www.spid.gov.it/>;
- **con carta di identità elettronica:** la registrazione è possibile solo con la nuova Carta di identità elettronica che attesta l'identità del cittadino attraverso un microchip che memorizza i dati del titolare. Coloro che avessero smarrito le credenziali possono rivolgersi all'Ufficio di Anagrafe del Comune di Livorno.
- **mediante tessera sanitaria con il PIN attivo:** per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi all'apposita pagina web tramite il seguente LINK: <https://www.regione.toscana.it/-/carta-nazionale-dei-servizi>. Tutti i cittadini assistiti dal Servizio sanitario regionale della Toscana hanno ricevuto una nuova Tessera sanitaria con microchip, contenente una CNS;

Nella domanda ON-LINE (MODULO PDF EDITABILE) devono essere indicati chiaramente, correttamente e in maniera completa:

- a) le generalità del richiedente e di tutti i componenti del nucleo familiare partecipante al bando;
- b) il possesso dei requisiti per la partecipazione al bando.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono prestate ai sensi e per gli effetti, amministrativi e penali, previsti dagli articoli 43, 46, 47, 71, 72, 73, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, e sono considerate come fatte a pubblico ufficiale; di conseguenza, in caso di dichiarazioni non veritiere, il Responsabile del Procedimento procederà alla segnalazione del dichiarante alla Procura della Repubblica per l'applicazione delle previste sanzioni penali.

In caso di sussistenza della relativa condizione, alla domanda devono essere allegati:

- l'omologa o la sentenza di separazione,
- la dichiarazione di inagibilità dell'immobile di proprietà resa dal Comune o da altra autorità competente,
- copia del provvedimento previsto dall'articolo 555 del codice di procedura civile (pignoramento) relativo all'immobile di proprietà,
- documentazione idonea a giustificare le difformità eventualmente presenti nell'attestazione ISEE.

IMPOSTA DI BOLLO

La presentazione della domanda è soggetta all'imposta di bollo di euro 16,00. L'attestazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere dimostrata allegando alla domanda il modulo scaricabile all'indirizzo: <https://www.comune.livorno.it/it/servizi/locazione-di-alloggi-a-canone-sostenibile> con marca da bollo applicata.

Se il pagamento è stato effettuato tramite il servizio@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate può essere allegato il file xml generato dal sistema di pagamento.

Le domande prive dell'attestazione di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo saranno escluse dalla graduatoria.

CONTATTI

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo, sito in via Pollastrini 1 ai seguenti contatti telefonici:

0586 820419 – 820410 info e-mail: casa@comune.livorno.it

Il personale risponderà nei seguenti giorni ed orari: dal **lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00** e il **martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30**

6. Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere in ogni momento ad idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle

dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso e confrontandole con quelle risultanti dagli archivi, compresi quelli informatici, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS e delle altre Pubbliche Amministrazioni. Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti, l'Amministrazione, nel rispetto dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, può richiedere ai partecipanti idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese al fine di ottenere indebitamente la locazione di un alloggio oggetto del presente bando, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, l'Amministrazione Comunale procederà alla cancellazione dalla graduatoria ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti dandone idonea informazione alla proprietà affinché proceda alla risoluzione di diritto del contratto di locazione eventualmente stipulato.

7. Formazione e pubblicazione della graduatoria

Il Comune procede all'istruttoria delle domande nei 30 giorni successivi alla chiusura del bando, verificandone la completezza e la regolarità secondo le disposizioni del presente Bando e provvede ad assegnare una posizione in graduatoria a ciascuna domanda regolarmente presentata, come definita al successivo punto 8. Il termine sopra indicato per l'istruttoria (30 giorni) potrà essere prorogato in relazione al numero delle domande presentate.

In fase di istruttoria, il Responsabile del procedimento potrà richiedere chiarimenti agli interessati assegnando un termine per l'eventuale regolarizzazione nel caso di dichiarazioni ritenute erranee o incomplete o con evidenti errori materiali di compilazione.

Nel caso in cui, a seguito degli accertamenti e delle verifiche effettuate d'ufficio sulle dichiarazioni prestate, emerga che queste non sono veritiere, il Comune procede all'esclusione dalla graduatoria.

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo Pretorio e sulla Rete Civica del Comune di Livorno per 15 (quindici) giorni consecutivi, in forma pseudonimizzata per quanto riguarda i dati personali degli interessati, nel rispetto di quanto prescritto dal decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018, e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della riservatezza.

Gli interessati possono presentare opposizione al Dirigente competente nei 15 giorni di pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Il ricorso in opposizione potrà essere presentato esclusivamente con le seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via Pollastrini n. 1;

- invio tramite il servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al Comune di Livorno, Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via Pollastrini n. 1 - Livorno; in tal caso, si considerano presentati in tempo utile i ricorsi in opposizione spediti entro il termine;
- posta elettronica certificata all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it; in tal caso deve avere la PEC anche il richiedente.

I ricorsi in opposizione presentati oltre il termine oppure con modalità diverse da quelle indicate sopra saranno dichiarati irricevibili.

Conclusa l'istruttoria dei ricorsi, è approvata la Graduatoria definitiva dal Dirigente Settore Politiche sociali e sociosanitarie ed è pubblicata all'Albo "on line" del Comune di Livorno.

La graduatoria definitiva è pubblicata all'Albo Pretorio e sulla Rete Civica del Comune di Livorno in forma pseudonimizzata per quanto riguarda i dati personali degli interessati, nel rispetto di quanto prescritto dal decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018, e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della riservatezza.

Contro la graduatoria definitiva è consentito proporre:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione;
- ricorso Straordinario al Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

8. Criteri di ordinamento della graduatoria

Le domande correttamente presentate saranno ordinate in ordine crescente dando precedenza ai valori più bassi dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ordinario/corrente.

In caso la parità persista, l'ordine finale dei concorrenti in graduatoria verrà stabilito in base alla data di nascita del richiedente, dando priorità alla maggiore anzianità anagrafica e, nel caso la parità persista ulteriormente, l'ordine della graduatoria sarà stabilito mediante sorteggio.

9. Scelta degli alloggi

Qualora al Comune pervenga comunicazione di disponibilità di un alloggio di edilizia residenziale agevolata, si procederà alla proposta di locazione secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria definitiva. Il nucleo familiare sarà individuato in modo tale da non determinare condizioni di sovraffollamento o sottoutilizzo come definiti dalla L.R. 2/2019.

Preliminarmente alla proposta di assegnazione il Comune verifica che il nucleo familiare richiedente abbia mantenuto i requisiti per l'accesso alla locazione di edilizia residenziale agevolata previsti dall'articolo 1 del presente Bando di Concorso, nonché il possesso degli eventuali requisiti di accesso più restrittivi eventualmente previsti dalla convenzione relativa all'alloggio pervenuto in disponibilità, sottoscritta dall'Amministrazione con il soggetto giuridico pubblico o privato proprietario o gestore.

Il Comune procede, inoltre, alla ricognizione dei componenti del nucleo familiare al fine della loro qualificazione come soggetti titolari del diritto all'assegnazione dell'alloggio. La coabitazione di terze persone che prestano attività lavorativa di assistenza a componenti del nucleo familiare, anche con l'acquisizione della residenza anagrafica, e l'ospitalità di terze persone non comportano inserimento ad alcun titolo nel nucleo familiare del coabitante o dell'ospite e non ingenerano alcun diritto all'eventuale subentro nella locazione.

Il Comune può verificare il possesso dei requisiti di accesso sia avvalendosi delle proprie banche dati che di quelle disponibili presso altre Amministrazioni. Per esigenze di semplificazione e celerità, può avvalersi dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Qualora, in esito all'istruttoria, emerga che il richiedente abbia perso i requisiti di accesso, oppure che non era in possesso dei requisiti di accesso dichiarate nella domanda di partecipazione al bando, il Comune ne darà comunicazione all'interessato, fissando un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Le controdeduzioni eventualmente pervenute saranno valutate dal Responsabile del Procedimento che deciderà in merito alla ricollocazione o alla esclusione dalla graduatoria.

La mancata presentazione dei documenti richiesti, necessari a fini istruttori, nonché la mancata risposta alla convocazione da parte del Comune, entro il termine assegnato, comunque non inferiore a 10 giorni, comportano l'esclusione dalla graduatoria, salvo motivate ragioni.

Nelle more della definizione del procedimento di cui sopra, il Comune proseguirà con le assegnazioni a favore dei nuclei familiari collocati in graduatoria nelle posizioni immediatamente successive.

Ogni concorrente potrà scegliere tra gli alloggi o l'alloggio disponibili/e alla data di avvio del procedimento che non determinano condizioni di sottoutilizzo o sovraffollamento come definiti dalla L.R. 2/2019.

La scelta dell'alloggio avviene di norma sulla base della planimetria e degli altri dati tecnici in possesso del Comune forniti dal Soggetto Gestore. Il Comune consente al nucleo familiare interessato di valutare la scelta dell'alloggio entro il termine massimo di sette giorni decorrenti dalla ricezione della proposta e/o entro sette giorni dall'eventuale sopralluogo concordato con il Soggetto Gestore.

I requisiti di mantenimento della locazione, la durata contrattuale, il canone di locazione sono determinati dalle convenzioni che disciplinano le singole iniziative di edilizia residenziale

agevolata pubbliche o private. Al momento della proposta di locazione il richiedente sarà informato delle condizioni contrattuali relative all'alloggio proposto.

A seguito dell'accettazione dell'alloggio proposto il Comune disporrà l'assegnazione dell'alloggio all'interessato, dandone comunicazione allo stesso e al Soggetto Gestore.

Il procedimento di assegnazione si conclude entro 30 giorni dal suo avvio, salvo particolari esigenze.

Ricevuto il provvedimento di assegnazione, il Soggetto Gestore provvede alla convocazione dell'assegnatario per la stipula del contratto di locazione e la consegna dell'alloggio.

10. Validità della graduatoria

La graduatoria definitiva avrà efficacia per due anni decorrenti dalla data della sua pubblicazione all'albo *on-line* e sarà utilizzata per l'accesso alla locazione degli alloggi di edilizia agevolata che si rendano disponibili alla locazione nel corso di validità della graduatoria.

La graduatoria definitiva mantiene la propria efficacia fino all'approvazione della successiva graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia agevolata.

11. Contratto di locazione – canone – durata e mantenimento della locazione

I contratti di locazione dovranno avere durata minima di tre anni e saranno rinnovati a norma di legge (art.2 commi 3 e 5 Legge 431/1998).

Tutti i componenti del nucleo familiare sono obbligati in solido al pagamento di quanto dovuto per la conduzione dell'alloggio e al rispetto dei vincoli e delle condizioni conseguenti all'ottenimento del beneficio.

Il canone di locazione potrà essere soggetto ad adeguamento ISTAT. Il contratto prevederà il pagamento anche degli oneri accessori.

Il rinnovo del contratto di locazione potrà essere subordinato alla verifica della presenza dei requisiti indicati al punto 1 del presente Bando e degli altri eventuali requisiti richiesti per la specifica iniziativa di edilizia residenziale agevolata.

L'accesso e la permanenza negli alloggi ottenuti sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni risultate false costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto di locazione.

12. Trattamento dei dati personali

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Tipologie di dati personali trattati

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Finalità del trattamento

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

1. erogare i servizi richiesti dagli interessati;
2. svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
3. eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
4. verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;
5. contrarre e dare esecuzione ai contratti di cui l'Amministrazione è parte
6. Base giuridica

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare nonché all'esecuzione dei contratti di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, lett. b), c) ed e) del Reg. UE 679/2016). Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i

procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Tempi di conservazione

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di accesso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

Diritti dell'interessato

La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

13. Responsabile del procedimento e Responsabile del provvedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisabetta Cella, Responsabile dell'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo.

Il responsabile del provvedimento finale è la dott.ssa Caterina Tocchini, Dirigente del Settore Politiche sociali e socio sanitarie.

14. Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si applicano le disposizioni contenute nella normativa di riferimento in base alla quale sono stati realizzati gli alloggi locati e nelle relative convenzioni/atti aggiuntivi attuativi.

Il Dirigente
Settore Politiche Sociali e Socio Sanitarie
Dott.ssa Caterina Tocchini

Documento firmato digitalmente dal Dirigente Settore Politiche Sociale e Sociosanitarie, dott.ssa Caterina Tocchini